

L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana

A cura del Centro Studi Federalberghi
11 settembre 2020



1

Bilancio e prospettive



Il 2020 era iniziato con un aumento delle presenze totali a **gennaio** rispetto all'anno precedente (+4,4%).



A **febbraio** si è registrata una prima flessione (-7,1%) e a **marzo** si è avuto un vero e proprio tracollo (-88,7%).



Ad **aprile** e **maggio** il mercato si è completamente fermato (rispettivamente -97,8% e -94,8%); hanno latitato gli stranieri (-99%).



A **giugno** la perdita degli italiani ha cominciato a rallentare (-67,2%), mentre la riapertura dei confini non ha portato stranieri (-93,2%).



A **luglio** e ad **agosto** gli stranieri hanno continuato ad essere sostanzialmente assenti (-76,4% e -60,4% rispettivamente).

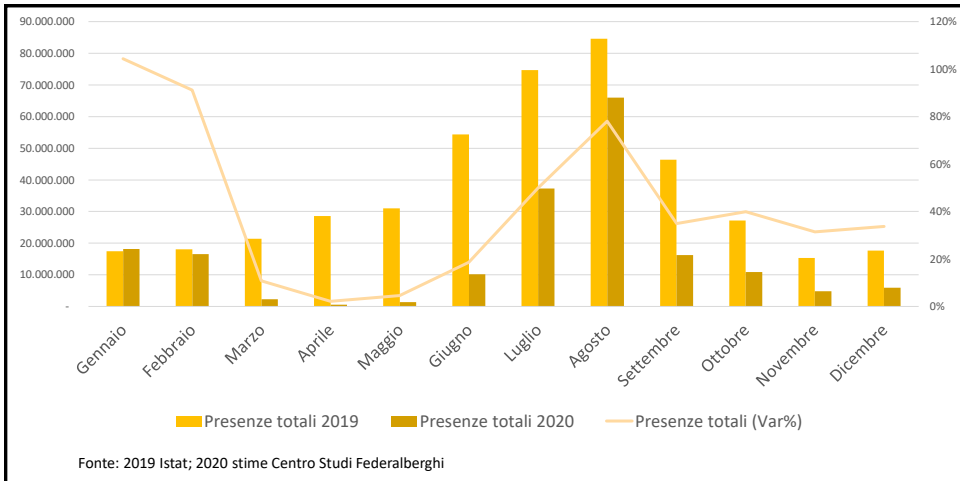


Per i **mesi autunnali** ci aspettiamo un'ulteriore diminuzione.



Fonte: Centro Studi Federalberghi

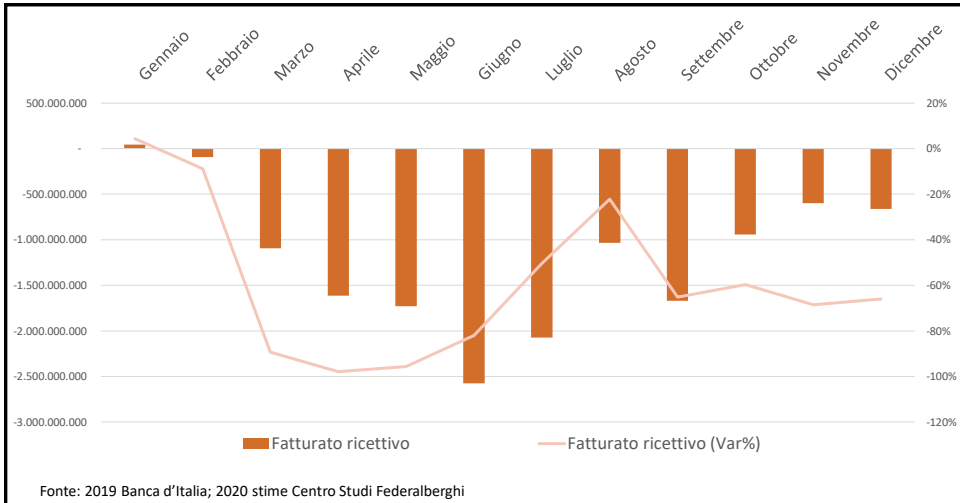
2



Presenze totali

In totale le presenze perse nel 2020 saranno 246 milioni (-56,4%): come se su un viaggio da 10 notti, se ne cancellassero 6.

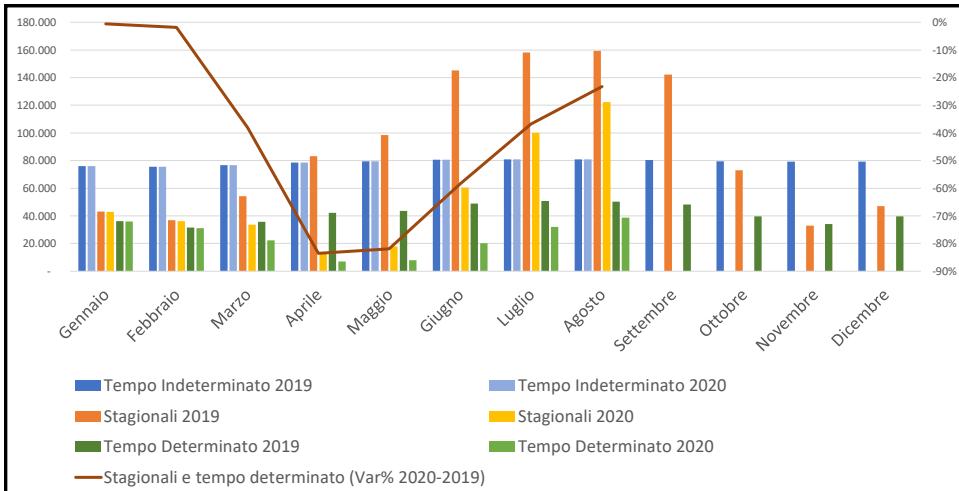
3



Riduzione fatturato

Nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo subirà una perdita di 14 miliardi di euro (-57,0%): come se 650 mila persone non percepissero lo stipendio per un anno.

4



Fonte: 2019 INPS; gennaio – agosto 2020 Osservatorio Federalberghi

Mercato del lavoro



Ad agosto 2020 sono andati persi 49 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura (-23,2%), come se si fosse azzerato il numero degli addetti dell'industria delle bevande. Per i mesi autunnali sono a rischio 80 mila posti di lavoro temporanei. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.

5

Ricapitolando

- Nel 2020 verranno meno 159 milioni di presenze straniere (-72,2%) e 87 milioni di presenze italiane (-40,3%).
- Le presenze totali saranno 246 milioni in meno (-56,4%).
- Il fatturato del comparto ricettivo subirà una perdita di 14 miliardi di euro (-57%).
- Tra agosto e dicembre 2020 il Governo stima per i settori turismo e terme una riduzione del 70% delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2019.
- Fonte: Centro Studi Federalberghi

6